

Di fronte alla diversità di modelli presentati, che politiche sono messe in campo?

Morena Diazzi

**Direttore Generale Economia della
Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa
REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Giornata di studio sulle esperienze con giovani che non studiano e non lavorano.
Per conoscere, capire quanto già fatto e immaginare nuovi approcci**

Seminario, Venerdì 18 ottobre, Bologna

ER **E**ducazione **R**icerca **E**milia-Romagna





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Alcune informazioni di contesto su demografia, istruzione e lavoro tra i giovani in Emilia-Romagna

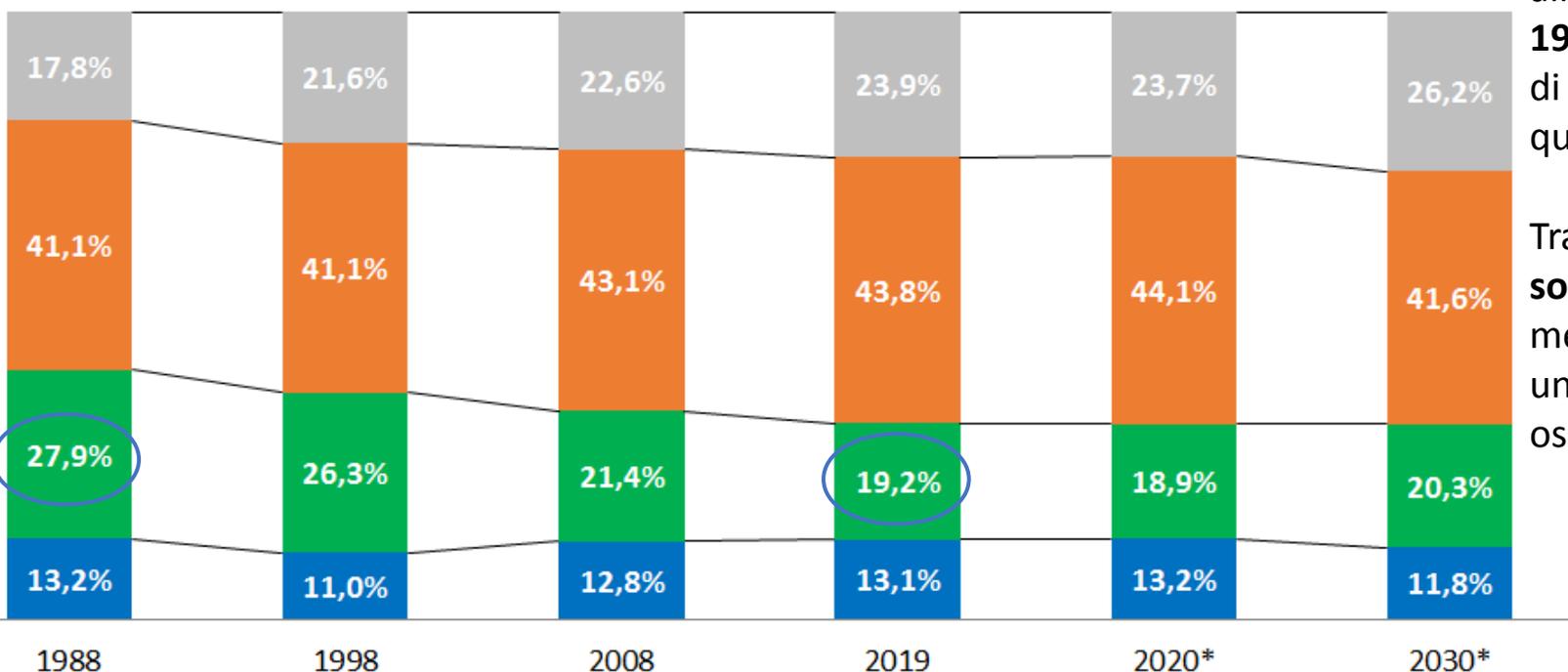
ER Educazione Ricerca Emilia-Romagna



Giovani e demografia in Emilia-Romagna

Popolazione residente in Emilia-Romagna per classe di età (Quote % sulla popolazione totale al 1 gennaio dell'anno)

■ 0-14 anni ■ 15-34 anni ■ 35-64 anni ■ 65 anni e oltre



I giovani di 15-34 anni residenti in Emilia-Romagna all'inizio del 2019 sono poco più di 856 mila, il **19,2% della popolazione regionale**. Questa classe di età rappresentava **una quota del 27,9% nel 1988**, quasi *nove punti percentuali in più rispetto ad oggi*.

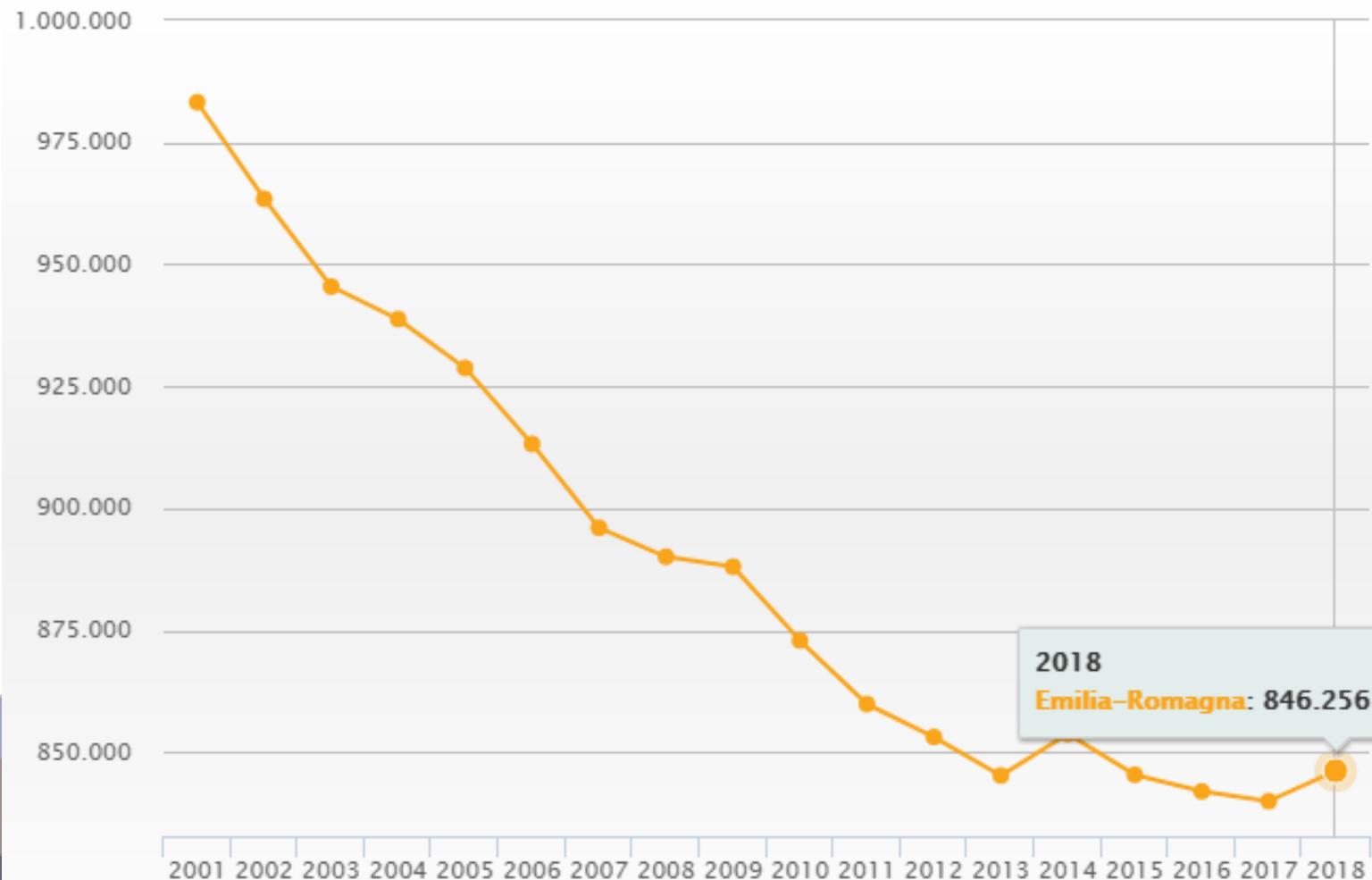
Tra i 15-34enni residenti in regione, **oltre 170,5 mila sono stranieri (19,9%)** dei giovani residenti della medesima fascia di età (**erano il 15,7% nel 2008**), una quota decisamente più elevata di quanto osservato sulla popolazione complessiva (12,3%).

Fonte: elaborazioni su dati Regione Emilia-Romagna (*previsioni demografiche, scenario di riferimento); sta in https://www.agenzia lavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/rapporti-sul-mercato-del-lavoro/rapporti-regionali-annuali/allegati/report_pattogiovani_10-giugno-2019.pdf/



Giovani e demografia in Emilia-Romagna

Popolazione 15-34enne residente in Emilia-Romagna in valori assoluti (2001-2018)



In quasi un ventennio, i giovani di 15-34 anni residenti in Emilia-Romagna sono passati da quasi 1 milione nel 2001 agli 846mila residenti registrati nel 2018, con un **calo di circa 150mila persone.**





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Giovani e demografia in Emilia-Romagna



Popolazione 15-34enne che ha cambiato residenza all'estero per regione di provenienza negli ultimi 10 anni

Regioni	N. giovani emigrati 2009-2018	% su col.	Ogni 1.000 giovani residenti
Trentino Alto Adige	8.500	3,40%	38,2
Friuli-Venezia Giulia	6.600	2,70%	28,7
Veneto	23.300	9,40%	24,3
Valle d'Aosta	600	0,20%	24
Lombardia	45.400	18,30%	23,4
Liguria	6.400	2,60%	23,4
Sardegna	8.600	3,50%	22
Piemonte	18.100	7,30%	21,9
Sicilia	25.700	10,40%	20,6
Umbria	3.400	1,40%	20
Calabria	9.600	3,90%	19,7
Marche	6.000	2,40%	19,5
Lazio	21.600	8,70%	18,5
Molise	1.300	0,50%	18,3
Emilia-Romagna	14.600	5,90%	17,9
Abruzzo	4.800	2,00%	16,8
Puglia	14.800	6,00%	14,8
Toscana	9.100	3,70%	13,2
Campania	18.000	7,30%	12,1
Basilicata	1.500	0,60%	11
ITALIA	247.900	100,00%	19,5

Nell'ultimo decennio, circa **18 giovani residenti su 1.000 in Emilia-Romagna** sono emigrati all'estero.

Fra le regioni del Centro-Nord, l'Emilia-Romagna è quella che soffre di meno dell'emigrazione di giovani "cervelli" in paesi esteri.

Si tratta comunque di un fenomeno in crescita anche nella nostra regione.

Fonte: Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Istat e Eurostat; vedi anche:
<https://www.ilsole24ore.com/art/in-10-anni-l-italia-ha-perso-2>





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Giovani e competenze scolastiche in Emilia-Romagna

Percentuale di studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado che presentano un **livello insufficiente di competenza alfabetica** (Anno scolastico 2017/2018)

Valori % sul totale degli studenti	Maschi	Femmine	Totale
Emilia-Romagna	30,4	23,4	27,0
Italia	37,7	29,1	33,5
Nord	25,7	20,6	23,2

Percentuale di studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado che presentano un **livello insufficiente di competenza numerica** (Anno scolastico 2017/2018)

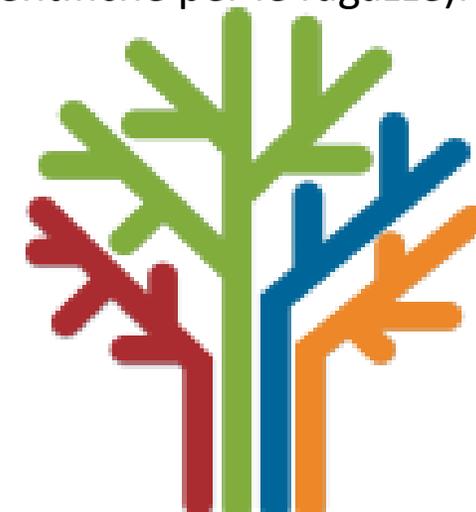
Valori % sul totale degli studenti	Maschi	Femmine	Totale
Emilia-Romagna	28,5	35,2	31,7
Italia	38,2	45,1	41,6
Nord	23,4	32,1	27,8

Fonte: Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti, INVALSI ; sta in https://www.agenzia lavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/rapporti-sul-mercato-del-lavoro/rapporti-regionali-annuali/allegati/report_pattogiovani_10-giugno-2019.pdf/

Le rilevazioni nazionali INVALSI consentono di misurare, per i giovani in età di scuola secondaria di secondo grado, i livelli di competenza raggiunti in vari domini, fra i quali **competenze alfabetiche e numeriche**.

La % di studenti delle classi II della SMS che **non** raggiungono livello sufficiente (liv.I+liv.II in 5 livelli) presenta sempre **livelli inferiori a quelli nazionali, ma ritardo rispetto al Nord**.

Da notare le % **invertite fra maschi e femmine** nel caso delle competenze **alfabetiche** da una parte e di quelle **numeriche** dall'altra, che rimanda a riflessioni sull'urgenza di un orientamento «mirato» per genere, in merito a specifiche discipline (come quelle tecnico-scientifiche per le ragazze).





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Giovani e livelli di scolarizzazione in Emilia-Romagna

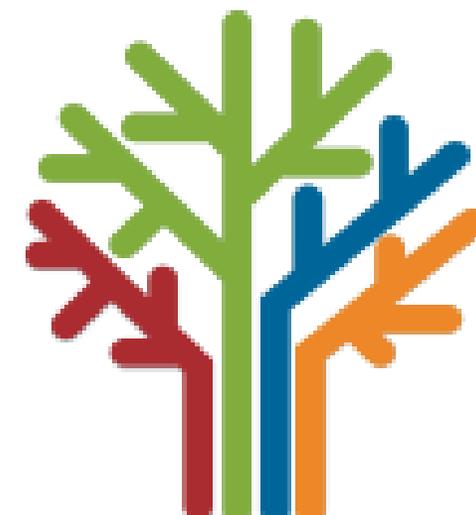
Tasso di scolarizzazione superiore tra i giovani di 20-24 anni

Valori % e variazione in punti percentuali

	2008	2014	2016	2017	Δ 2017/2016	Δ 2017/2014	Δ 2017/2008
Emilia-Romagna	79,8	81,5	83,8	85,4	+1,6	+3,9	+5,6
Italia	76,0	79,4	80,5	81,5	+1,0	+2,1	+5,5
Nord Est	79,2	83,8	86,1	85,3	-0,8	+1,5	+6,1

Fonte: Istat – Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo; sta in https://www.agenzialavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/rapporti-sul-mercato-del-lavoro/rapporti-regionali-annuali/allegati/report_pattogiovani_10-giugno-2019.pdf/

Tra gli **under 25**, sono principalmente due gli elementi di maggiore attenzione. Il primo riguarda il tasso di scolarizzazione superiore dei giovani di 20-24 anni in regione: nel 2017 i giovani di 20-24 anni che hanno conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore, hanno raggiunto la **quota di circa l'85,4% sulla popolazione della medesima classe di età**, in miglioramento negli ultimi anni (erano l'81,5% nel 2014).

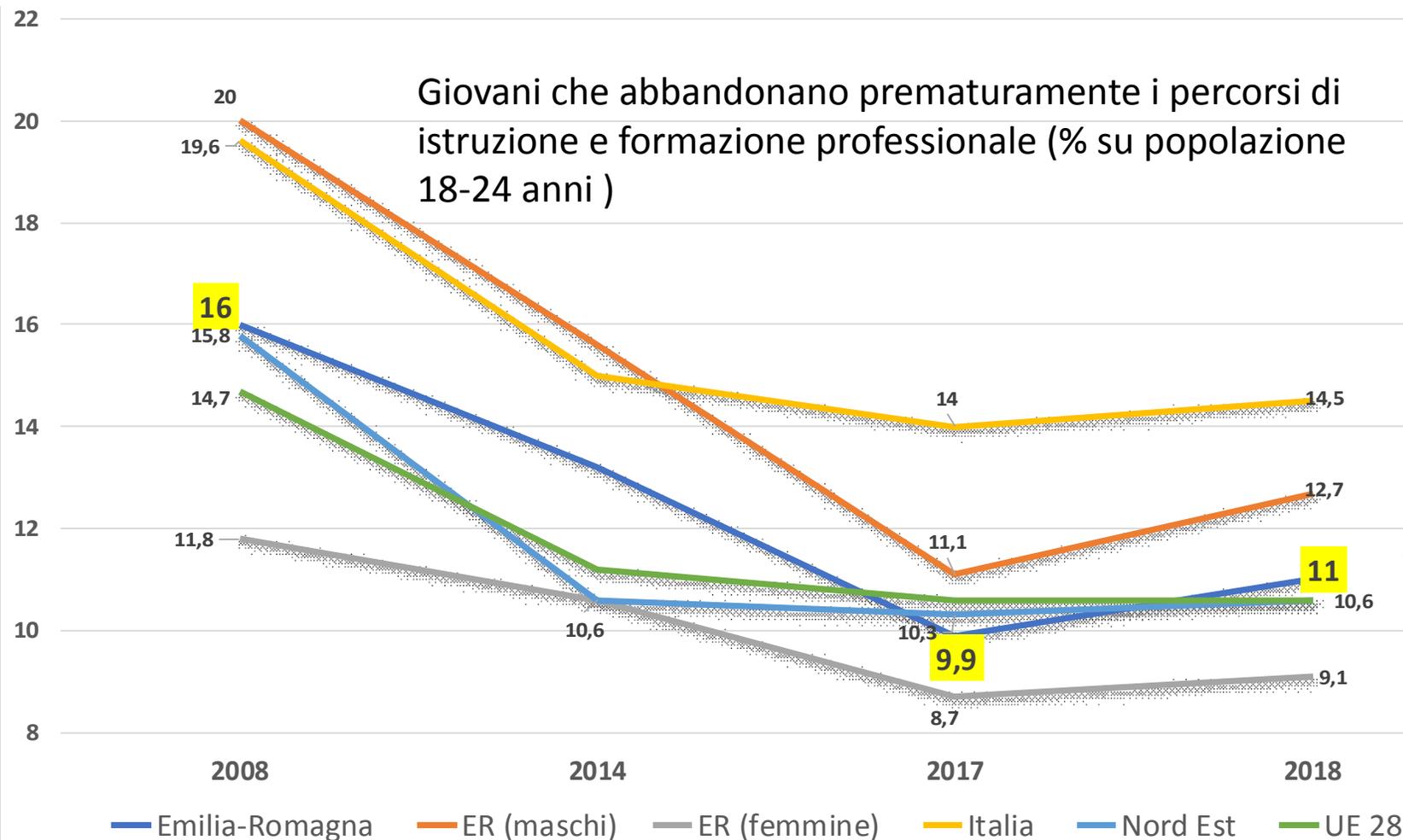




Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

I drop-out in Emilia-Romagna (trend 2008-2018)

Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (% su popolazione 18-24 anni)



Il secondo aspetto riguarda la quota di giovani di 18-24 anni che ha abbandonato precocemente gli studi*, che è stimata **nel 2018 attorno all'11,0%**, leggermente al di sopra di quanto rilevato lo scorso anno (9,9%), comunque migliore della media nazionale (14,5%), poco sopra al Nord Est e alla media UE 28. **Risulta essere ancora significativo il divario tra i generi. Il target europeo è al 10%.**

* Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative

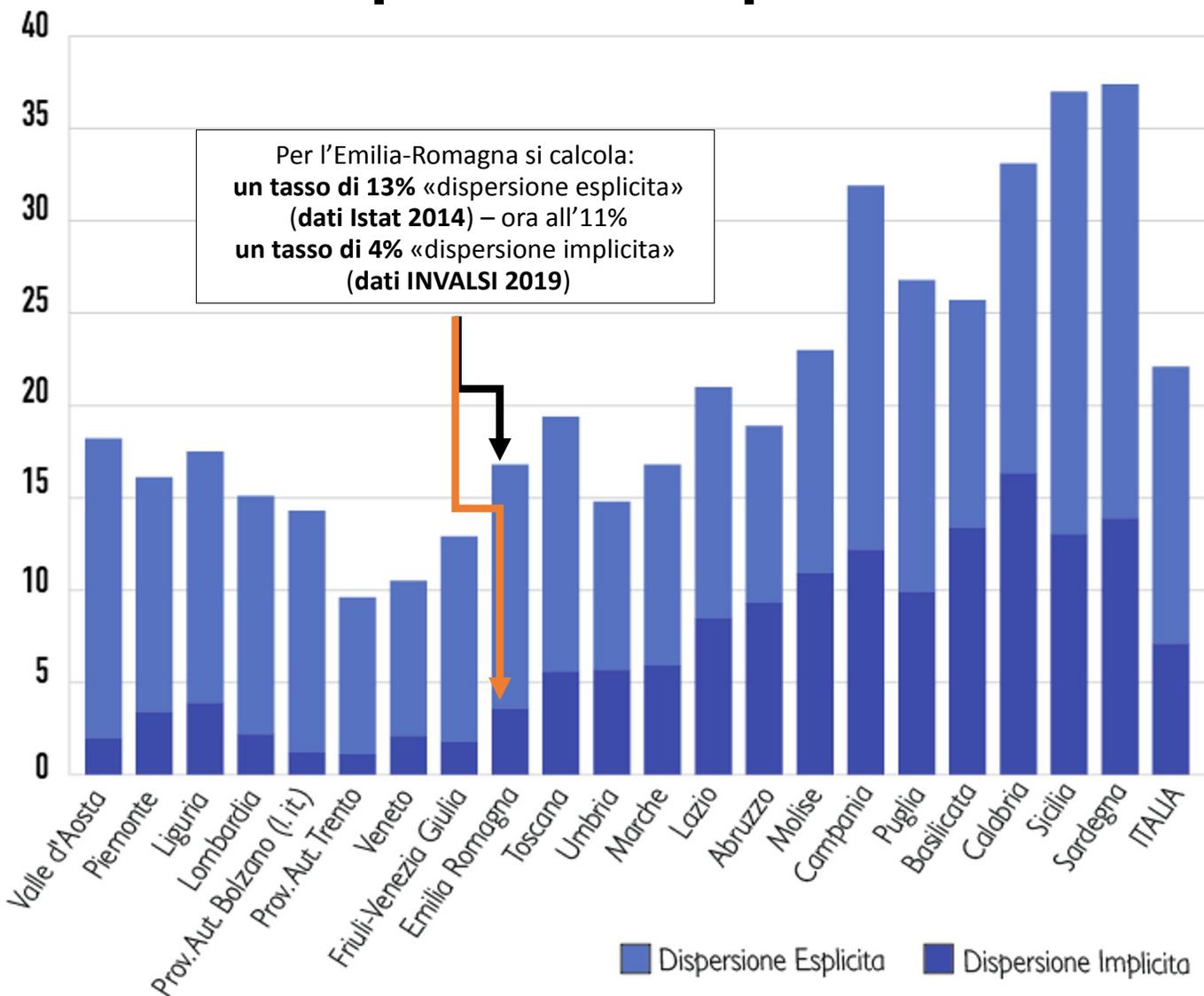


Fonte: Istat – Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo; sta in https://www.agenzia lavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/rapporti-sul-mercato-del-lavoro/rapporti-regionali-annuali/allegati/report_pattogiovani_10-giugno-2019.pdf/

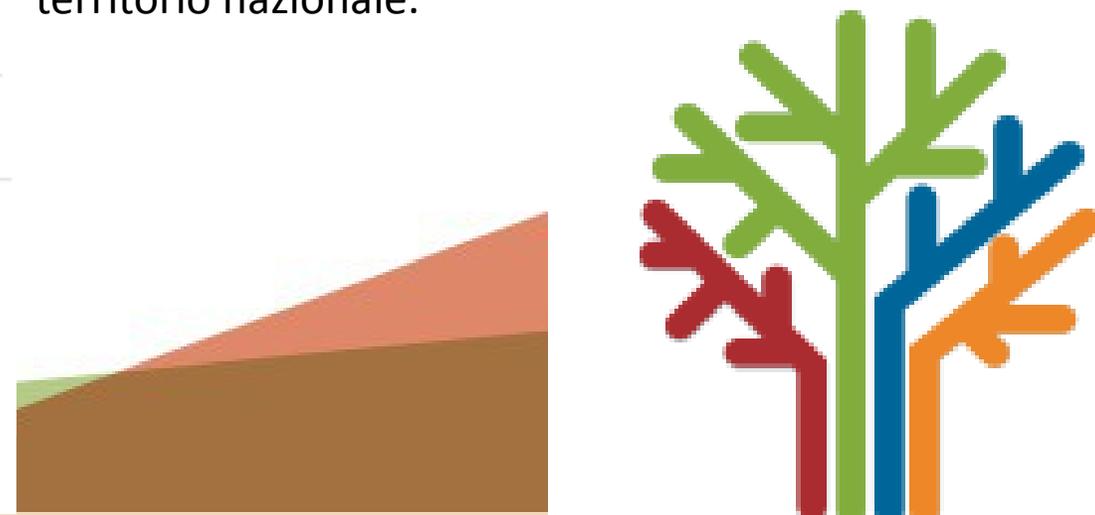


Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Uno sguardo alla dispersione scolastica implicita ed esplicita in Italia nel 2018



Un'altra dimensione importante da considerare è la **dispersione scolastica «implicita»** intesa come la quota di studenti che, pur acquisendo un diploma di scuola media superiore, presenta un livello di competenze di base insufficienti per gli standard internazionali. Tali competenze afferiscono alle dimensioni linguistiche (padronanza della lingua italiana), matematiche e di lingua straniera che dovrebbero essere acquisite dopo 13 anni di frequenza scolastica. L'Agenzia Nazionale Invalsi ha presentato tali risultati nell'ultimo rapporto 2019, in base ad elaborazioni dei test finali nelle scuole di tutto il territorio nazionale.



I giovani con istruzione terziaria in Emilia-Romagna (trend 2008-2018)

Tasso di istruzione terziaria nella fascia d'età 30-34 anni*

	2008	2014	2017	2018
Emilia-Romagna	22,0	25,1	29,9	34,4
<i>maschi</i>	18,3	18,9	23,9	30,4
<i>femmine</i>	25,7	31,1	35,9	38,4
Italia	19,2	23,9	26,9	27,8
Nord Est	19,3	24,6	28,7	33,2
UE 28	31,1	38,0	39,9	40,7

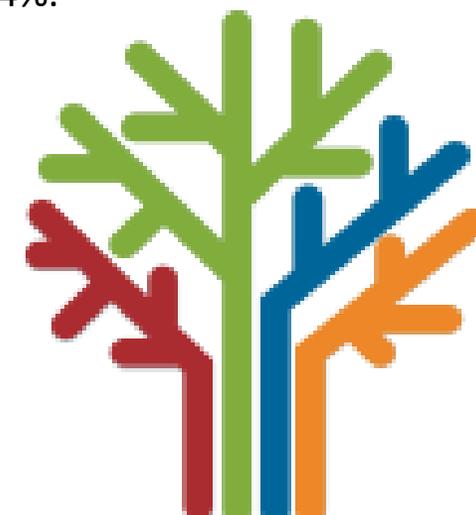
Nell'ambito della strategia *Europa 2020*, è previsto il **target del 40% di giovani con istruzione terziaria (laurea o post-laurea)** entro il 2020. Per l'Italia, il target nazionale è stato fissato al 27%.

In Emilia-Romagna, **i giovani con istruzione terziaria sono il 34,4%**, in crescita negli anni, dato superiore alla media nazionale (27,8%) e a quella del Nord Est (33,2%), ma **ancora distante dalla media europea** (UE 28 = 40,7%).

Le donne risultano mediamente più istruite degli uomini: nel 2018 a fronte di una quota di laureati tra i 30 e 34 anni di sesso maschile del 30,4% del totale, le donne con istruzione terziaria rappresentano il 38,4%.

* Popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un livello di istruzione 5 e 6 (Isced97) in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età

Fonte: ISTAT– Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo, EUROSTAT; sta in https://www.agenzia lavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/rapporti-sul-mercato-del-lavoro/rapporti-regionali-annuali/allegati/report_pattogiovani_10-giugno-2019.pdf/





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Il mercato del lavoro per i giovani 15-34enni

Condizioni occupazionali dei giovani 15-34 anni (2008-18) - Valori in migliaia

	2008	2014	2017	2018
Forze di lavoro	601,0	488,9	481,1	478,3
<i>Occupati</i>	569,7	408,8	420,1	428,2
<i>Persone in cerca di occupazione</i>	31,3	80,1	61,0	50,1
Inattivi totali	290,3	355,7	355,5	361,9
<i>Inattivi NEET</i>	58,3	86,2	78,8	82,2
<i>Altri inattivi (studenti...)</i>	232,0	269,5	276,7	279,8
Popolazione	891,3	844,5	836,6	840,2
Totale NEET	89,6	166,3	139,8	132,2

Rispetto al 2008, si riscontra fra i 15-34enni il **calo della popolazione totale** (si perdono **50mila persone**).

Nondimeno, si riscontra:

- un **aumento di quasi 50mila persone** fra gli studenti;
- una **pari diminuzione** fra gli occupati di **circa 50mila persone**;

Nel caso dei **disoccupati**, la loro consistenza numerica si alza nel periodo della crisi per poi decrescere gradualmente.

Si riscontra poi il significativo incremento del numero di inattivi **NEET**.

In questo quadro i dati del 2018 evidenziano però una **inversione di tendenza** in corso, sia per gli occupati che per le persone in cerca di occupazione.



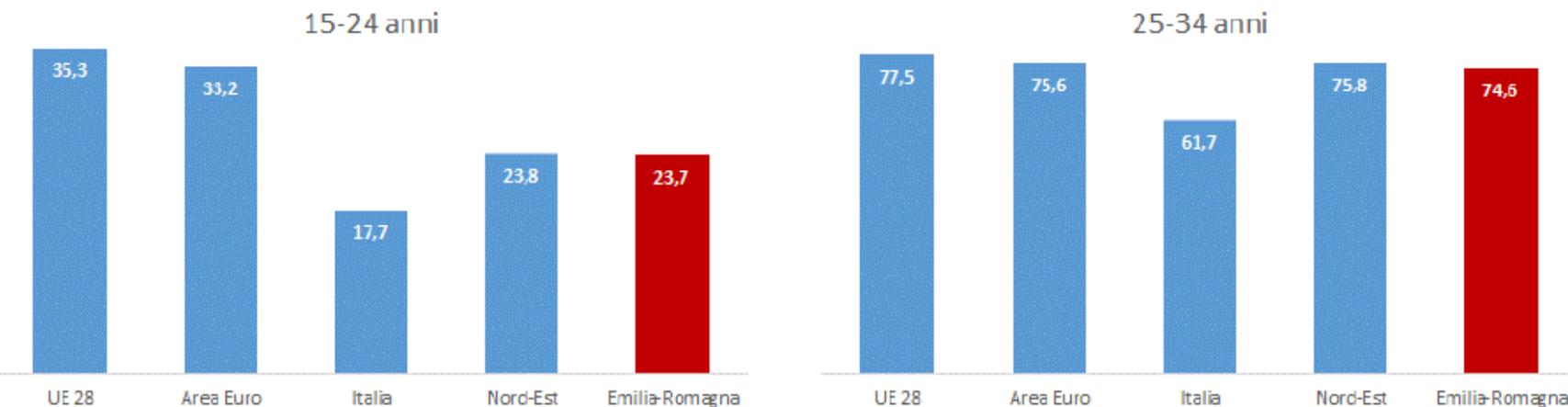
Fonte: elaborazioni su dati ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro ; sta in https://www.agenzia lavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/rapporti-sul-mercato-del-lavoro/rapporti-regionali-annuali/allegati/report_pattogiovani_10-giugno-2019.pdf/



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

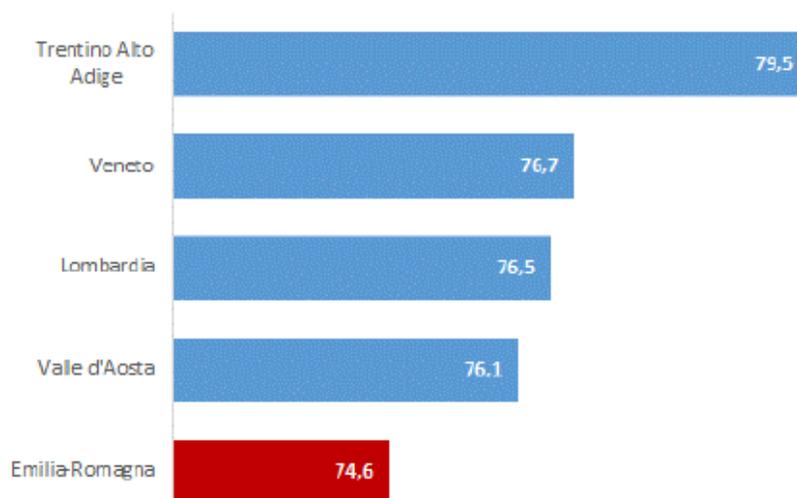
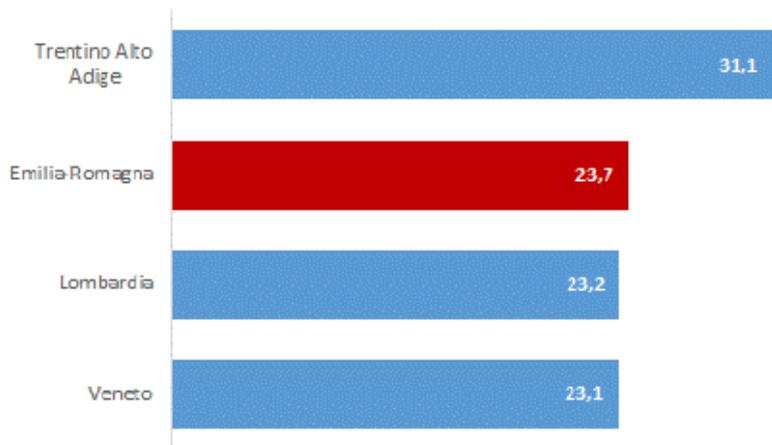
Il mercato del lavoro per i giovani 15-34enni

Tassi di occupazione dei giovani 15-24enni e 15-34enni (2018)



I tassi di occupazione fra le due grandi classi di età della popolazione giovane vedono l'ovvia distanza fra i più giovani e quella degli over-25, in termini di tasso di occupazione, **fra il 23% e il 74%**.

Performance che presentano anche differenze rispetto agli standard europei in particolare fra i più giovani (con un tasso medio UE28 al 35%) e rispetto ad alcune regioni italiane (quali il Trentino Alto-Adige)



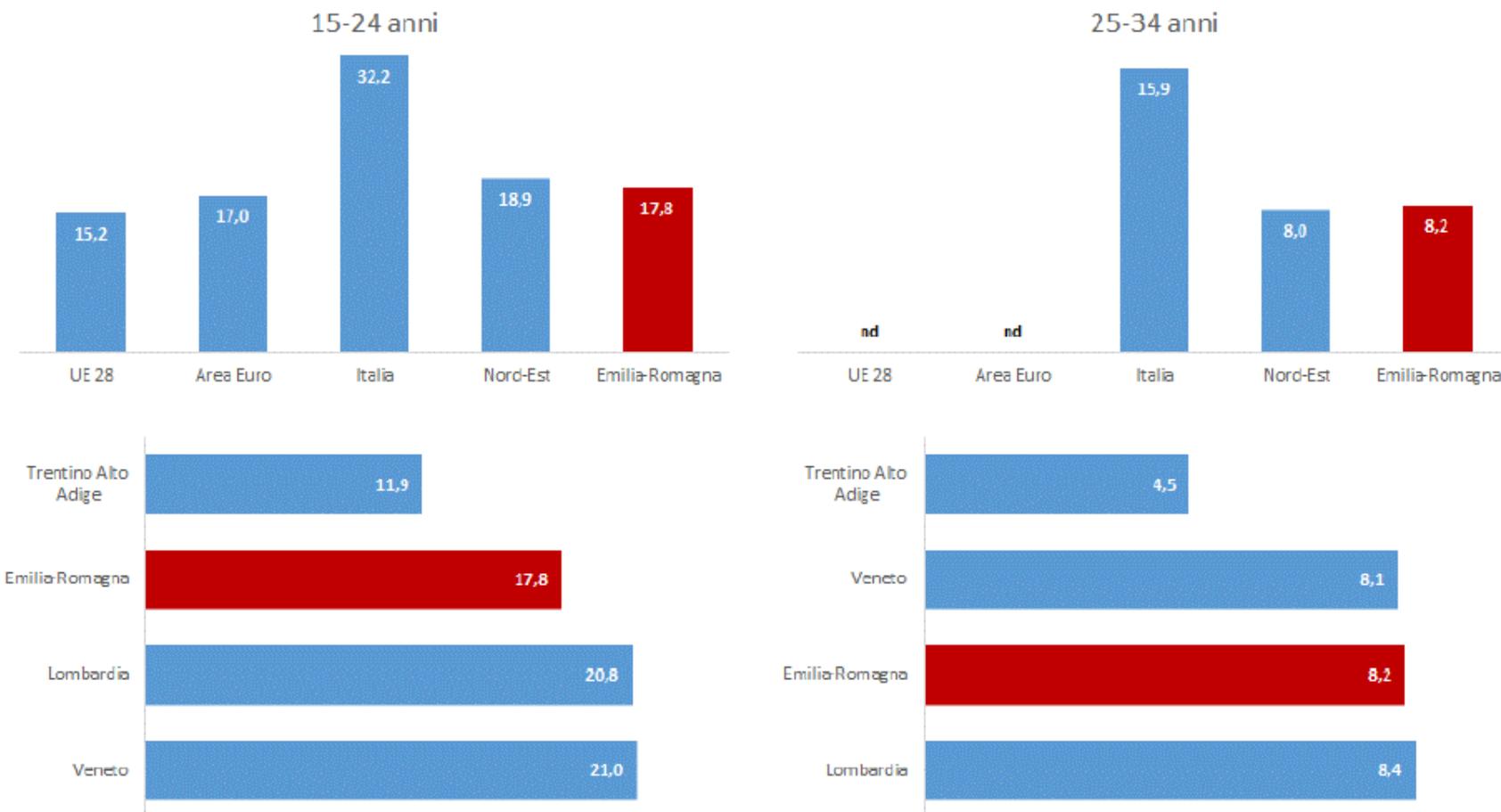


Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Il mercato del lavoro per i giovani 15-34enni



Tassi di disoccupazione dei giovani 15-24enni e 15-34enni (2018)



I tassi di disoccupazione fra le due grandi classi di età della popolazione giovane vedono anche in questo caso una forte distanza fra i più giovani e gli over-25, fra il 17% e l'8,2%. Performance che presentano anche differenze non tanto rispetto agli standard europei quanto, ancora una volta, rispetto ad alcune regioni italiane (quali il Trentino Alto-Adige)



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat; sta in https://www.agenzia lavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/rapporti-sul-mercato-del-lavoro/rapporti-regionali-annuali/allegati/report_pattogiovani_10-giugno-2019.pdf/



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

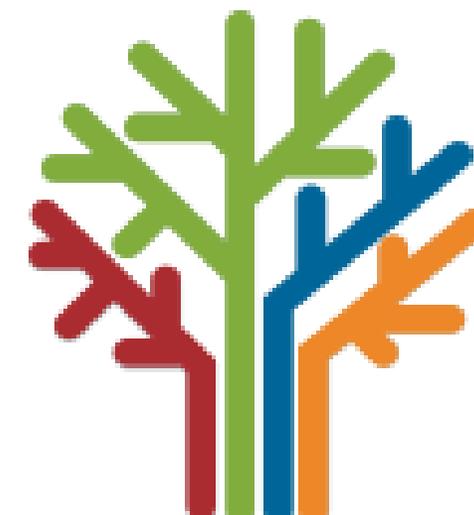
I giovani 15-34enni NEET in Emilia-Romagna

Giovani (in migliaia) non in formazione, scuola o lavoro (NEET) per classi di età (2008-2018) in Emilia-Romagna, Nord-Est, Italia

	Classe di età	2008	2014	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	26,3	65,9	47,1	48,0
	25-29 anni	28,8	54,3	48,2	44,8
	30-34 anni	34,4	46,0	44,4	39,4
	tot 15-29 anni	55,1	120,3	95,4	92,8
	tot 15-34 anni	89,6	166,3	139,8	132,2
Nord Est	15-24 anni	83,6	162,9	137,4	140,1
	25-29 anni	83,0	128,7	116,0	102,0
	30-34 anni	101,5	123,7	113,9	110,0
	tot 15-29 anni	166,6	291,6	253,3	242,1
	tot 15-34 anni	268,2	415,3	367,2	352,1
Italia	15-24 anni	986,4	1.316,7	1.175,1	1.124,8
	25-29 anni	832,3	1.096,5	1.013,6	991,2
	30-34 anni	981,4	1.098,8	996,2	962,4
	tot 15-29 anni	1.818,6	2.413,3	2.188,7	2.115,9
	tot 15-34 anni	2.800,0	3.512,0	3.184,9	3.078,3

In Emilia-Romagna, nel 2018, ISTAT stima circa 132,2 mila NEET (15-34 anni), in calo di 7,6 mila unità rispetto al 2017, che rappresentano il 15,4% di questa sottopopolazione. Il 36% circa dei NEET si concentra nella classe 15-24 anni, il 34% tra i giovani di 25-29 anni e la restante quota del 30% tra i 30-34enni.

Nonostante il miglioramento osservato negli ultimi anni, la consistenza di questo gruppo non è ancora tornata ai livelli pre-crisi (2008).



Fonte: elaborazioni su dati Istat-Rilevazione Forze di Lavoro; sta in https://www.agenzia lavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/rapporti-sul-mercato-del-lavoro/rapporti-regionali-annuali/allegati/report_pattogiovani_10-giugno-2019.pdf/



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

I giovani 15-34enni NEET in Emilia-Romagna

Giovani (in % sulla classe di età) non in formazione, scuola o lavoro (NEET) per classi di età (2008-2018) e genere in Emilia-Romagna, Nord-Est, Italia

	Classe di età	2008	2014	2017	2018
Maschi	15-24 anni	7,0	16,5	11,1	10,7
	15-29 anni	6,2	17,4	12,6	10,8
	15-34 anni	5,6	14,9	11,8	10,5
Femmine	15-24 anni	8,5	18,8	13,6	14,1
	15-29 anni	13,3	23,9	19,7	20,4
	15-34 anni	14,6	24,8	21,9	21,3
Totale	15-24 anni	7,7	17,6	12,3	12,3
	15-29 anni	9,7	20,6	16,1	15,4
	15-34 anni	10,1	19,8	16,8	15,8

L'incidenza dei NEET in regione risulta essere ancora maggiore tra le donne. Se nella classe di età 15-24 anni i NEET donna rappresentano il 14,1% della popolazione nella medesima classe di età, i NEET uomini sono il 10,7%. Il divario diventa maggiore se si estende l'analisi alla classe di età 15-29 anni, dove l'incidenza dei NEET sulla popolazione residente è pari al 20,4% tra le donne e al 10,8% tra gli uomini ed alla classe 15-34 anni, dove i NEET donna rappresentano il 21,3% della popolazione, mentre tra gli uomini la quota percentuale è pari al 10,5%.



Fonte: elaborazioni su dati Istat-Rilevazione Forze di Lavoro; sta in https://www.agenzia lavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/rapporti-sul-mercato-del-lavoro/rapporti-regionali-annuali/allegati/report_pattogiovani_10-giugno-2019.pdf/



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

**Quali politiche sono messe in campo in
Emilia-Romagna per i giovani e per i Neet**

Il Patto per il Lavoro Giovani Più

**La Garanzia Giovani (nuova
programmazione)**





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Il Patto per il Lavoro Giovani Più



Un nuovo patto **sottoscritto nel 2018**, che nasce dall'esperienza del Patto per il Lavoro regionale. Quest'ultimo, firmato nel luglio 2015, nel periodo di crisi più grave per il sistema regionale, ha generato una rilevante azione collettiva. Ha mobilitato il sistema regionale verso un **obiettivo condiviso**: generare **nuovo sviluppo, nuovo lavoro, nuova coesione**.

Regione Emilia-Romagna, sindacati, associazioni delle imprese, università, mondo della scuola, terzo settore hanno firmato **un nuovo Patto** per offrire ai **giovani tra i 16 e i 35 anni**, più opportunità e più lavoro di qualità.

Giovani Più intende rilanciare il ruolo di ragazze e ragazzi nella società e nel lavoro, rendere ancora più attrattivo il contesto economico e sociale dell'Emilia-Romagna con l'obiettivo di creare più lavoro stabile e adeguatamente retribuito.





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Il Patto per il Lavoro Giovani Più

PATTO PER IL LAVORO GIOVANI PIÙ

più spazi | più competenze | più servizi | più impresa
più tutele e autonomia | più lavoro

Bologna, 12 novembre 2018

Regione Emilia-Romagna

I FIRMATARI

- CGIL
- CISL
- UIL
- UGL
- ANCI
- UPI
- UNCEM
- AGCI
- Confcooperative
- Legacoop-ER
- CNA
- Confartigianato
- Confcommercio
- Confesercenti
- CIA
- Coldiretti
- Confagricoltura
- Confindustria
- Confapindustria
- Confservizi
- CUP ER
- Confprofessioni
- Unioncamere
- ABI
- Forum Terzo Settore
- Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Università di Bologna
- Università di Ferrara
- Università di Modena e Reggio Emilia
- Università di Parma
- Confimi Emilia
- Confimi Romagna
- Comune di Bologna
- Comune di Ferrara
- Comune di Forlì
- Comune di Modena
- Comune di Parma
- Comune di Piacenza
- Comune di Ravenna
- Comune di Reggio Emilia
- Comune di Rimini
- Città Metropolitana di Bologna
- Provincia di Ferrara
- Provincia di Forlì-Cesena
- Provincia di Modena
- Provincia di Parma
- Provincia di Piacenza
- Provincia di Ravenna
- Provincia di Reggio Emilia
- Provincia di Rimini
- Regione Emilia-Romagna

L'idea è quindi quella di mobilitare un'**azione collettiva di oltre 50 firmatari per comprendere**, attraverso il dialogo e nuovi strumenti di analisi, che **cosa si aspettano i giovani** dal presente e dall'immediato futuro, quali sono le **difficoltà che affrontano e quali nuove soluzioni mettere in campo a livello regionale.**





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Il Patto per il Lavoro Giovani Più

Le macrolinee d'azione messe in campo

Più SPAZI

Più COMPETENZE

Più SERVIZI

Più IMPRESA

Più TUTELE E AUTONOMIA

PATTO
PER IL LAVORO
GIOVANI PIÙ

più spazi | più competenze | più servizi | più impresa
più tutele e autonomia | più lavoro

Bologna, 12 novembre 2018

 Regione Emilia-Romagna





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Il Patto per il Lavoro Giovani Più

PATTO PER IL LAVORO GIOVANI PIÙ

più spazi | più competenze | più servizi | più impresa
più tutele e autonomia | più lavoro

Bologna, 12 novembre 2018



Piano adolescenza	7.200.000
Azioni di orientamento (2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021)	15.000.000
Rafforzamento dell'offerta educativa	5.000.000
Istruzione e Formazione Professionale (qualifiche professionali e diplomi professionali)	55.000.000
Progetti formativi per il contrasto della dispersione scolastica	1.500.000
Transizione scuola-lavoro dei giovani con disabilità	2.300.000
Rete Politecnica (ITS, IFTS, Formazione Superiore)	18.000.000
Diritto allo studio universitario (a cui si sommeranno le risorse nazionali e le risorse provenienti dal gettito della tassa regionale)	26.000.000
Formazione per l'industria culturale e creativa	5.000.000
Formazione per big data, intelligenza artificiale, applicazioni digitali avanzate	5.000.000
Alta formazione, dottorati di ricerca, borse di ricerca, assegni di ricerca, partecipazione a progetti di ricerca	26.000.000
Spazi di informazione e aggregazione e laboratori urbani	5.000.000
Rete attiva per il lavoro e servizi per l'attrattività	5.800.000
Garanzia Giovani (II° fase)	26.000.000
Sostegno alla nascita di nuove imprese e rafforzamento start up (compresi interventi a sostegno dei giovani agricoltori e Fondo Start-ER)	46.000.000
Formazione per l'apprendistato	10.000.000
Cittadinanza europea	600.000
	259.400.000

Le Risorse messe

In campo per la attuazione alle **principali linee** di intervento individuate nel Patto per il Lavoro Giovani+, e promuovere lavoro per i giovani, l'amministrazione regionale, nella convergenza di risorse europee, nazionali e regionali, investe circa **260 milioni di euro.**





Quali politiche regionali per i giovani e i NEET

(qualche esempio)



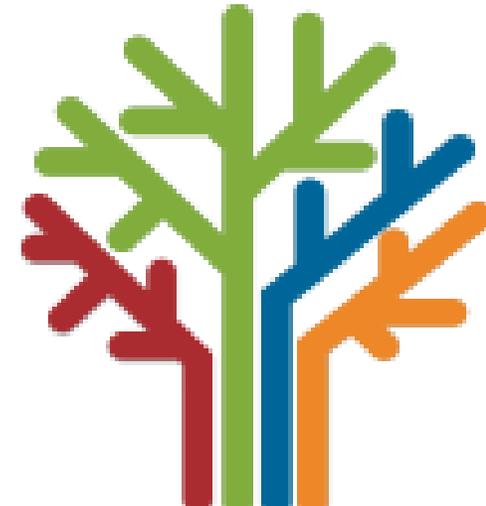
Più Spazi

I giovani hanno bisogno di spazi che possano facilitare le relazioni e la loro crescita individuale e sociale, spazi polifunzionali e condivisi che riescano ad intercettare al meglio le richieste e le necessità di un mondo eterogeneo e in costante evoluzione e a creare ambienti e contesti favorevoli alla creazione di progetti professionali fondati sull'ibridazione di culture, esperienze, competenze e relazioni.

Coworking, fablab, sale prove, Informagiovani, laboratori aperti, così come gli spazi di aggregazione previsti dalla L.R. 14/2008 che, promuovendo socializzazione favoriscono la costruzione di relazioni, esperienze e contatti spesso decisivi per la maturazione dei giovani e dei loro progetti professionali, hanno risposto a questa esigenza, diventando sempre di più spazi di comunità, in cui si condividono saperi ed esperienze, si promuovono la creatività e l'innovazione, si valorizzano i talenti, si sostiene la costruzione di progetti di natura imprenditoriale, si attivano percorsi di formazione e di orientamento al lavoro, si costruiscono relazioni con realtà europee ed internazionali.



Iniziativa ON THE MOVE





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Quali politiche regionali per i giovani e i NEET (qualche esempio)



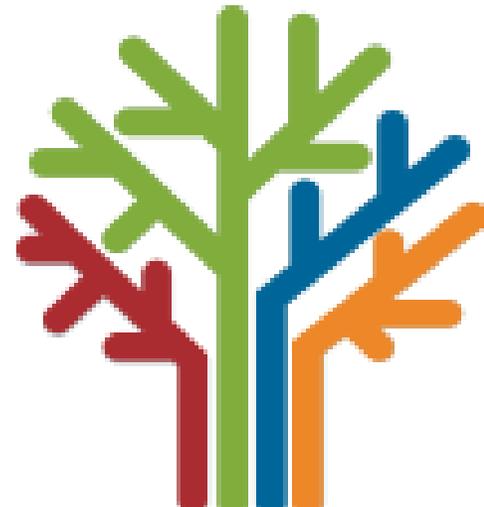
Più Spazi

Un esempio di spazio di azione è quello della Rigenerazione Urbana. Attraverso l'**Associazione GA/ER, Giovani Artisti Emilia-Romagna**, un coordinamento regionale degli Assessori alla Cultura e alle Politiche Giovanili di vari Comuni, è possibile attuare progetti e percorsi di riutilizzo di edifici e luoghi non più utilizzati del nostro territorio, sostenendo interventi di **rigenerazione e riqualificazione** urbana che vedano il coinvolgimento diretto dei giovani creativi e l'innescarsi di processi di innovazione sociale, produttiva ed economica di ampia portata. In tale ambito, la creatività giovanile può concorrere efficacemente a progetti di riqualificazione e ridefinizione di luoghi e contenitori, e per il rilancio della dimensione comunitaria degli spazi urbani.

PATTO PER IL LAVORO GIOVANI PIÙ

più spazi | più competenze | più servizi | più impresa
più tutele e autonomia | più lavoro

Bologna, 12 novembre 2018





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Quali politiche regionali per i giovani e i NEET

(qualche esempio)

Più Competenze

Fin dal 2009 la Regione ha promosso annualmente bandi per l'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti regionali o di rilevanza territoriale a favore di preadolescenti e adolescenti, coinvolgendo pienamente il terzo settore nella progettazione e gestione degli interventi.

Dal 2013 è attivo il “**Progetto adolescenza**”, avente dimensione di rete multi-istituzionale e multi-professionale, variamente realizzato in tutti i Distretti.

A partire dal 2018, puntiamo ad un vero e proprio “**Piano pluriennale per l'adolescenza**”, ispirato dai bisogni evolutivi e dalle caratteristiche affettive e relazionali dei ragazzi, che comporta il riconoscimento della necessità di favorire e innovare le azioni di ambito socio-educativo presenti nei territori.

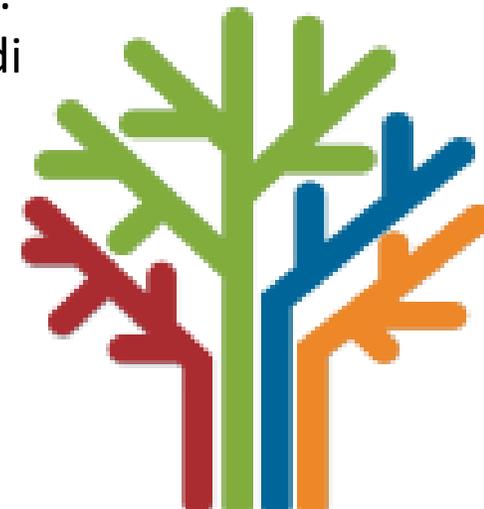
Puntiamo a promuovere spazi di ascolto nelle scuole, laboratori di formazione e sviluppo delle competenze, promozione dell'aggregazione sociale e sostegno alla genitorialità.

PATTO
PER IL LAVORO
GIOVANI PIÙ

più spazi | più competenze | più servizi | più impresa
più tutele e autonomia | più lavoro

Bologna, 12 novembre 2018

 Regione Emilia-Romagna





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Quali politiche regionali per i giovani e i NEET (qualche esempio)

 Regione Emilia-Romagna

Più competenze

La Regione investe in un **progetto di orientamento** che permetta a ragazze e ragazzi di essere accompagnati nel compiere scelte formative, riducendo le possibilità di insuccesso e sostenendo l'acquisizione di conoscenze e competenze che possano facilitarli nel successivo inserimento qualificato nel mercato del lavoro.

Il **progetto, di durata triennale**, renderà disponibili in tutta la regione presidi territoriali - progettati e gestiti con il coinvolgimento di enti locali, Informagiovani, istituzioni scolastiche, enti di formazione professionale accreditati, università, istituti di ricerca, enti del Terzo settore, imprese e aziende pubbliche di servizi.

PATTO
PER IL LAVORO
GIOVANI PIÙ

più spazi | più competenze | più servizi | più impresa
più tutele e autonomia | più lavoro

Bologna, 12 novembre 2018

 Regione Emilia-Romagna





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Quali politiche regionali per i giovani e i NEET (qualche esempio)



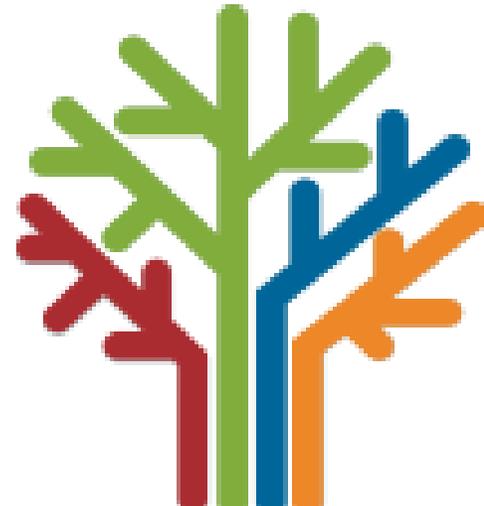
Più competenze

Nel contrasto alla **dispersione scolastica**, la Regione è impegnata a qualificare l'investimento sul sistema di competenza regionale di Istruzione e Formazione Professionale - la proposta educativa che permette ai ragazzi e alle ragazze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado di conseguire in un percorso di tre anni una qualifica professionale e, frequentando un quarto anno, un diploma professionale - rafforzando la **personalizzazione dei percorsi** per i giovani a rischio di abbandono. A partire dall'anno 2018/2019 è stata avviata una **sperimentazione** che amplia le modalità di intervento per favorire il successo formativo anche degli allievi che hanno conseguito in ritardo il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione o che, pur avendo compiuto 16 anni, non lo hanno ancora conseguito e degli studenti che hanno interrotto la frequenza del proprio percorso senza aver frequentato un primo anno di scuola secondaria di secondo grado e che, quindi, si trovano ad alto rischio di abbandono o dispersione.

PATTO
PER IL LAVORO
GIOVANI PIÙ

più spazi | più competenze | più servizi | più impresa
più tutele e autonomia | più lavoro

Bologna, 12 novembre 2018





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Quali politiche regionali per i giovani e i NEET (qualche esempio)



PATTO PER IL LAVORO GIOVANI PIÙ

più spazi | più competenze | più servizi | più impresa
più tutele e autonomia | più lavoro

Bologna, 12 novembre 2018



Più competenze

La Regione intende investire ulteriormente sul sistema di servizi ed interventi per il **diritto allo studio universitario**, per rendere effettivo il diritto delle giovani generazioni di raggiungere i più alti gradi dell'istruzione - con particolare attenzione agli studenti capaci, meritevoli e in difficili situazioni economiche -.

Obiettivi prioritari sono confermare il raggiungimento della più ampia copertura degli studenti idonei alle **borse di studio**, promuovere l'internazionalizzazione degli atenei regionali, valorizzare la dimensione comunitaria e formativa delle residenze universitarie, sostenere servizi e azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro di laureandi e laureati, proseguire nell'azione di semplificazione dei procedimenti e degli adempimenti per gli studenti.





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Quali politiche regionali per i giovani e i NEET (qualche esempio)



PATTO PER IL LAVORO GIOVANI PIÙ

più spazi | più competenze | più servizi | più impresa
più tutele e autonomia | più lavoro

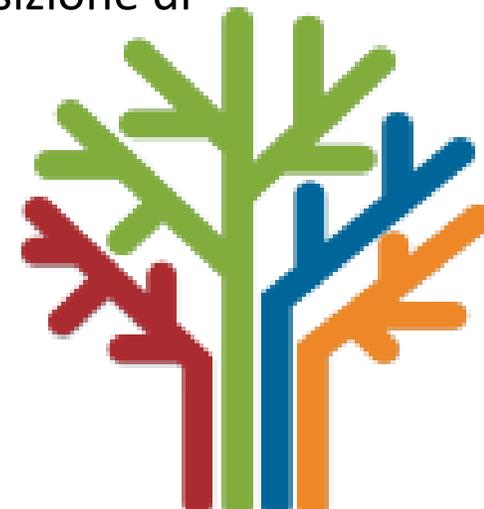
Bologna, 12 novembre 2018



Più competenze

Nel campo della **formazione terziaria** la Regione sostiene **dottorati di ricerca internazionali, borse di ricerca e gli assegni di ricerca** di II livello e/o post dottorato finalizzati a progetti di ricerca applicata e a spin off da ricerca, che siano in connessione con la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente.

La Regione intende inoltre dare continuità alla progettazione e realizzazione congiunta tra università ed enti di formazione professionali accreditati. Con i **Percorsi di Inserimento Lavorativo (PIL)**, personalizzati e individualizzati, si offrono ai giovani nella fase conclusiva dei percorsi universitari e ai neolaureati opportunità di conoscenza delle organizzazioni e del mercato del lavoro; acquisizione di competenze trasversali, organizzative e relazionali necessarie a completare il profilo di conoscenze acquisite nei percorsi universitari, apprendimento nei contesti lavorativi e accompagnamento all'inserimento nel mercato del lavoro.





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Quali politiche regionali per i giovani e i NEET (qualche esempio)



PATTO PER IL LAVORO GIOVANI PIÙ

più spazi | più competenze | più servizi | più impresa
più tutele e autonomia | più lavoro

Bologna, 12 novembre 2018



Più servizi

La Regione ha avviato un processo di riforma dei servizi per il lavoro che ha fatto nascere nel novembre 2017, la **Rete Attiva per il Lavoro**, che opera in stretta collaborazione con l'infrastruttura educativa e formativa regionale, per sostenere sempre di più i giovani nella ricerca del lavoro.

La Rete attiva per il Lavoro è chiamata a relazionarsi con gli enti locali e, in particolare, con la rete dei **119 Informagiovani** presenti sul territorio regionale, con spazi di aggregazione, coworking, incubatori e servizi offerti dalle università.





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Quali politiche regionali per i giovani e i NEET (qualche esempio)

Regione Emilia-Romagna

PATTO PER IL LAVORO GIOVANI PIÙ

più spazi | più competenze | più servizi | più impresa
più tutele e autonomia | più lavoro

Bologna, 12 novembre 2018

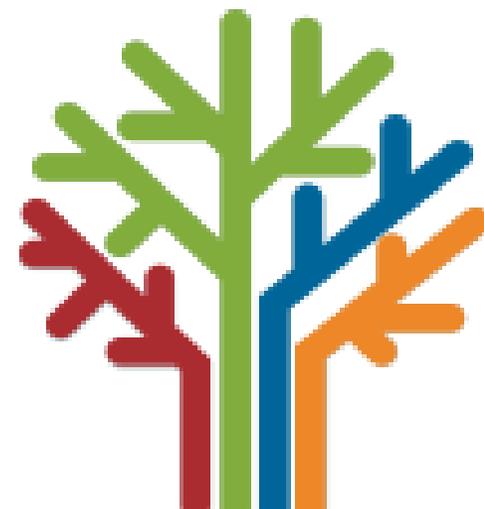
Regione Emilia-Romagna

Più servizi

Il Piano di attuazione della seconda fase di **Garanzia Giovani**, con **25 milioni di euro** a disposizione, a partire dall'autunno 2018 intende attivare strumenti per facilitare l'accesso alle opportunità a tutti i giovani NEET ed in particolare a coloro che, per condizioni soggettive o per ostacoli di natura sociale, hanno maggiore difficoltà ad attivarsi in modo autonomo.

Nell'integrazione delle risorse complessive disponibili e, in particolare, con il concorso delle risorse FSE, in questa seconda fase di attuazione del Programma europeo, la Regione si impegna a garantire ai giovani la possibilità di costruire percorsi di crescita individuali di transizione tra la formazione e il lavoro, nonché di rientro nei sistemi educativi e formativi.

Nel programma è **previsto** anche il progetto **Selfemployment** che ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo di idee di business da parte di giovani tra 18 e 29 anni. Il programma finanzia l'avvio d'iniziativa imprenditoriali promosse da giovani NEET, attraverso la concessione di prestiti a tasso zero.





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Quali politiche regionali per i giovani e i NEET (qualche esempio)



PATTO PER IL LAVORO GIOVANI PIÙ

più spazi | più competenze | più servizi | più impresa
più tutele e autonomia | più lavoro

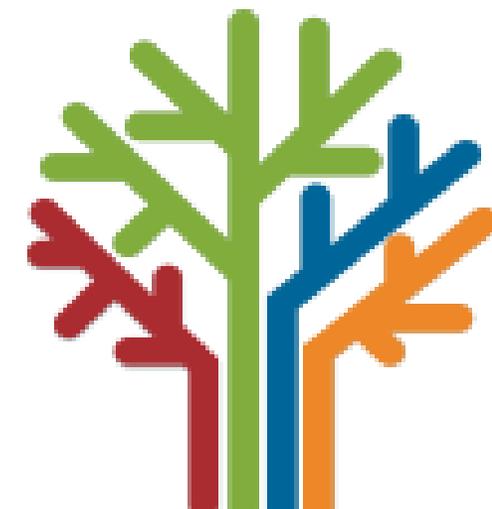
Bologna, 12 novembre 2018



Più impresa

Occorre rafforzare la cultura imprenditoriale delle giovani generazioni, promuovendo la conoscenza delle iniziative promosse dalla Regione, così come dalle Associazioni imprenditoriali e dai soggetti coinvolti nella creazione d'impresa e offrendo loro spazi e servizi che consentano di verificare la propria idea d'impresa, condividerla in contesti e luoghi deputati all'imprenditorialità, creare connessioni con il mercato potenziale di riferimento e con il contesto produttivo regionale.

Al fine di promuovere un'integrazione concertata e collettiva tra risparmio privato e investimenti privati e pubblici per raggiungere obiettivi comuni per lo sviluppo e il lavoro, si propone infine di sperimentare, con il supporto di Aster e avvalendosi della **Rete Alta Tecnologia**, un'azione di **crowdfunding** per promuovere iniziative imprenditoriali giovanili coerenti con le direttrici dello sviluppo individuate nella **Strategia di Specializzazione Intelligente**.





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Quali politiche regionali per i giovani e i NEET (qualche esempio)

Regione Emilia-Romagna

PATTO PER IL LAVORO GIOVANI PIÙ

più spazi | più competenze | più servizi | più impresa
più tutele e autonomia | più lavoro

Bologna, 12 novembre 2018

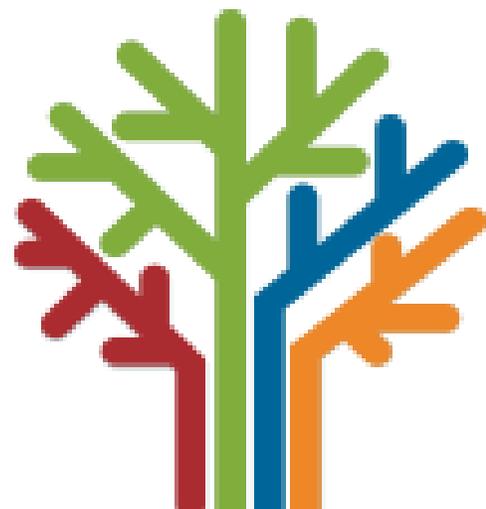
Regione Emilia-Romagna

Più impresa

La Regione sostiene l'ingresso di giovani nel settore agricolo e, in particolare, quel ricambio generazionale capace di migliorare sia la qualità del progetto imprenditoriale, sia le prestazioni economiche delle aziende agricole, anche per favorirne la ristrutturazione e l'ammodernamento ed infine ne premia l'attività con specifici criteri di priorità.

Il **Programma di sviluppo rurale 2014-2020** ha quale risultato atteso la "nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese" e con gli stanziamenti realizzati nel biennio 2015-2016 ha consentito l'avvio di 745 aziende condotte da neoimprenditori di età non superiore a 40 anni.

La Giunta regionale ha rilanciato con un nuovo pacchetto di aiuti, favorendo così il decollo di altre 248 aziende che avranno ragazze e ragazzi titolari: di queste 98 si insedieranno in aree montane e collinari.





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Quali politiche regionali per i giovani e i NEET (qualche esempio)



Più tutele ed autonomia

Favorire i giovani residenti nell'aver accesso ad una **prima casa** è centrale per consolidare e sviluppare i progetti di vita.

Attraverso un bando, ormai arrivato alla sua undicesima edizione, la Regione garantisce un contributo a giovani coppie, persone singole, nuclei monogenitoriali e famiglie numerose sia per interventi di riqualificazione e recupero del patrimonio esistente sia per l'acquisto di alloggi nuovi o invenduti.

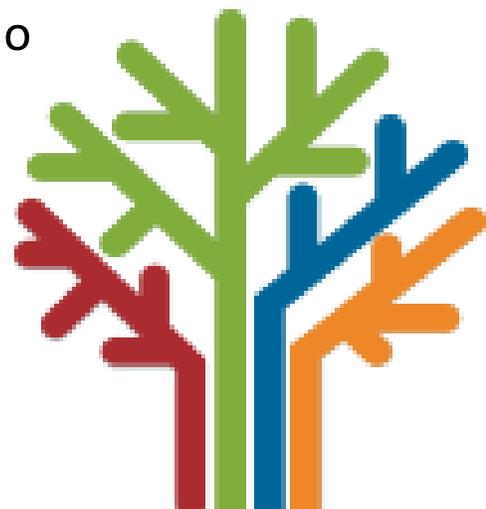
La Regione si impegna inoltre a promuovere **esperienze di abitare condiviso**, come forma di innovazione sociale e per promuovere reti di solidarietà e dialogo tra generazioni.

Infine, sarà valutata la possibilità di realizzare interventi di sostegno alla locazione di immobili da parte di giovani che, in coppia o singolarmente, intendono avere un'abitazione autonoma senza dover ricorrere all'acquisto di un immobile.

PATTO
PER IL LAVORO
GIOVANI PIÙ

più spazi | più competenze | più servizi | più impresa
più tutele e autonomia | più lavoro

Bologna, 12 novembre 2018





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Il nuovo Programma Garanzia Giovani in Emilia-Romagna



- In luglio 2018: Approvazione “**Piano di attuazione seconda fase Garanzia Giovani 2019/2020**” (Delibera dell’Assemblea legislativa n.173 del 26.07.2018);
- Risorse stanziare per il nuovo programma: circa **25Ml euro**;
- Obiettivo: **accompagnare i giovani nell’inserimento qualificato nel mercato del lavoro** anche attraverso misure erogate dalla **Rete attiva per il Lavoro**;
- **Continuità delle opportunità ai giovani e complementarità e integrazione con la Programmazione FSE 2014-2020**

- **Convergenza** del Piano Garanzia Giovani con le **finalità del Patto per il Lavoro e in particolare del Patto Giovani Più**
- L’**utenza target** a cui si rivolge il programma Garanzia Giovani è quella dei **giovani fino ai 29 anni** che hanno assolto l’obbligo formativo e che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in percorsi di tirocinio e/o di formazione (NEET).





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Il nuovo Programma Garanzia Giovani in Emilia-Romagna

Le misure attive previste nel nuovo programma Garanzia Giovani



plus

Il Piano di Attuazione prevede l'offerta di diverse misure attive, da parte dei centri per l'impiego pubblici, gli enti accreditati per i servizi per il lavoro, enti di formazione accreditati. Le misure riguardano **orientamento specialistico, formazione, accompagnamento al lavoro, promozione di tirocini, sostegno all'autoimprenditoria.**

SCHEDA		RISORSE		%
1-C	orientamento specialistico o di II livello	1.764.055,00	3.899.055,00	15,61%
	orientamento specialistico o di II livello - servizio di formalizzazione e certificazione	2.135.000,00		
2-A	formazione mirata all'inserimento lavorativo	8.420.000,00	8.420.000,00	33,71%
3	accompagnamento al lavoro	6.880.000,00	6.880.000,00	27,54%
5	tirocinio extra-curricolare	1.880.000,00	1.880.000,00	7,53%
7	sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	3.100.000,00	3.900.480,00	15,61%
	sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato	800.480,00		
		24.979.535,00	24.979.535,00	100,00%



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

Il nuovo Programma Garanzia Giovani in Emilia-Romagna

L'utenza target prevista nel nuovo programma Garanzia Giovani

1-B	accoglienza, presa in carico, orientamento	20.000
1-C	orientamento specialistico o di II livello	12.000
2-A	formazione mirata all'inserimento lavorativo	5.500
3	accompagnamento al lavoro	5.000
5	tirocinio extra-curricolare	9.500
1-C	orientamento specialistico o di II livello - servizio di formalizzazione e certificazione	9.500
7	sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	1.000



DIUS

In particolare i risultati attesi sono:

- **20.000 giovani** che potranno accedere alle informazioni e alle misure di orientamento di base e alla conseguente sottoscrizione di un Patto di servizio;
- **12.000 giovani** che richiederanno di fruire delle misure contenute nel Patto scegliendo un soggetto accreditato al lavoro per valutare le proprie potenzialità e aspettative in funzione delle opportunità del mercato del lavoro e accedere a misure formative, formali e di formazione in contesto lavorativo, e di accompagnamento al lavoro;
- **5.000 giovani** che in esito alle misure saranno inseriti nel mercato del lavoro con un contratto di lavoro dipendente tra quelli oggetto di remunerazione a valere sul presente Piano
- **1.000 giovani** che saranno accompagnati nella valutazione delle proprie propensione e supportati nell'avvio di lavoro autonomo.





Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Morena Diazzi

**Direzione Generale Economia della Conoscenza, del
Lavoro e dell'Impresa
REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

